## Baubeach, non è sola solita spiaggia aperta ai cani

oggigreen.it/lifestyle/viaggiare/item/10126-baubeach-non-e-sola-solita-spiaggia-aperta-ai-cani



Vita da cani al Bauvillage.

Si trova a **Maccarese**, un piccolo borgo del comune di Fiumicino, in provincia di **Roma**, ed è la **spiaggia per umani e cani** in attività da ben vent'anni. Cosa ha di diverso dalle altre spiagge per cani? Gli amici a quattro zampe sono completamente **liberi**, niente guinzaglio. Il Baubeach Village si estende su oltre 3000 mq, tra la spiaggia e la macchia mediterranea ed è attrezzato per fornire una disparata serie di servizi aggiuntivi.

Attività e percorsi - L'asilo diurno per cani (Bauhome) e l'area Baby & Bau, in cui verranno organizzate attività per i più piccoli attorno ad un percorso ludico ed emozionale, da condividere con i loro amici a quattro zampe. E ancora, l'area dedicata agli **Sport Cinofili Empatico Relazionali**, riconosciuti dalla Federazione Italiana Sport Cinofili, attraverso i quali apprendere un nuovo approccio sportivo con il proprio cane, destrutturato e attento all'empatia profonda; la zona dedicata ad eventi, feste, raduni, corsi di formazione e sessioni di Wake up! (Risvegli ancestrali), presso il

nuovo spazio nel verde che ospiterà una autentica **Yurta** (in arrivo nel mese di maggio), costruita da una piccola ditta della Mongolia ed importata per sostenere il mercato equo e solidale.

L'**orto sinergico**, percorsi emozionali a contatto con la natura, lezioni di Yoga e di Pilates: tutto sarà proteso alla cura profonda dell'anima e del corpo, per raggiungere un benessere ottimale che di certo migliorerà anche il rapporto con il nostro cane.

Come affrontare la convivenza con il cane - Ciò che l'Associazione Baubeach Village vuole sostenere, in collaborazione con la Associazione Animali per l'Anima, nuova partner da quest'anno, è un nuovo modo di affrontare la convivenza con il cane, migliorando, in questa ricerca, la propria stessa esistenza. L'idea è frutto di anni e anni di lavoro su questi temi, da parte delle due rappresentanti delle due Associazioni, Patrizia Daffinà e Antiniska Carrazza: mettendo insieme le rispettive esperienze e competenze in ambito etologico ed educativo, si è creato un cocktail esplosivo di creatività e innovazione che ha dato vita al Baumood e a tutte le attività ad esso connesse. Il Comitato dei Responsabili dell' Etica del Progetto, tra cui emerge la figura di Rita Ghilardi, responsabile della comunicazione e dell'etica cruelty free, che già da diversi anni ha proposto una svolta coraggiosa ed epocale al Baubeach, creando il primo ristoro totalmente vegano sul mare, lavorerà per creare una ulteriore dimensione di gioiosa creatività e di socializzazione, che miri ad educare ogni fascia di età ad un corretto stile di vita, in armonia con le altre specie viventi.

Italiani, cani e civiltà - "Il 45% delle famiglie italiane vive con un cane – afferma Patrizia Daffinà - e Baubeach, per la prima volta in Italia, ha ottenuto la possibilità di poter condividere con lui gli spazi pubblici, la vacanza, la socializzazione: tutto questo è divenuto, in vent'anni, un diritto. I diritti rispettati migliorano la nostra società e la rendono più civile. Come si legge nella famosa citazione del Mahatma Ghandi, che molto ha combattuto per ottenere armonia e giustizia sociale : "La civiltà di un popolo si misura nel modo in cui tratta gli animali"... Pensiamo alle stragi di cani di queste ultime ore in Marocco, pensiamo ai cani sparati per le strade in Romania e quelli soppressi nelle Pereire in Spagna, pensiamo alle scimmie, ridotte ad una nuova schiavitù per le fabbriche di olio di cocco; pensiamo alle leggi che impediscono un rispetto per l'Alterità, autorizzando un trattamento non etico degli animali considerati da reddito ...la lista è lunghissima e troppe occasioni ci sono date per non considerare la popolazione umana in quella luce di civiltà in cui si professa. E' anche per questo, per riconoscere il valore del Biocentrismo e mettere le persone nella possibilità di comprendere e cambiare approccio alla vita, divenendo più "civili" appunto, ma anche più consapevoli e forse felici, che è nato il nostro lavoro, che da ora in poi avrà il nome di Baumood."